

## BREVI DALLA CITTÀ

Macerata

## Violenza economica al femminile, riconoscerla e affrontarla Incontro con Rinaldi e Questa

«Lo spettacolo racconta la violenza economica con lo sguardo delle donne. Il teatro mescola la narrazione con la necessaria sensibilizzazione sul tema, spesso sottovalutato, con l'ottica della violenza di genere». Banca Macerata ha organizzato con la cooperativa Il Faro «Piace-re, denaro», uno spettacolo, scritto e interpretato da Antonella Questa con l'economista Azzurra Rinaldi, che porta in scena storie di violenza economica. Il Faro ha anche incontrato i dipendenti di Banca Macerata per formarli e sensibilizzarli sulla parità di genere. Questa ha raccontato che «abbiamo costruito scenicamente la conferenza spettacolo con quattro personaggi donna diverse, di diverse età per parlare di violenza economica. La violenza economica è spesso normalizzata, si fa fatica a riconoscerla, ma è una delle situazioni peggiori in cui una donna può trovarsi». Rinaldi ha spiegato che «molte

donne sono fuori dal mercato del lavoro perché non ci sono servizi per le famiglie. Sono indebolite, si può innescare un rischio di spirale di violenza che parte da quella economica e spesso peggiora». Elisa Giusti, per la cooperativa Il Faro, ha raccontato che «abbiamo incontrato una settantina di dipendenti della banca a cui abbiamo parlato di parità di genere. Gestiamo servizi antiviolenza, case rifugio e centri per uomini autori di violenza. È fondamentale oggi che le aziende abbiano programmi formativi come questi». Per Banca Macerata, Debora Falcetta ha raccontato come «la violenza economica esiste, certi comportamenti come limitazione all'accesso ai conti correnti, controllo sul denaro e sottrazione dei risparmi sono reati. Questo spettacolo non è solo un messaggio di solidarietà ma anche un invito a rendersi parte attiva per contrastare questi fenomeni».



Antonella Questa con l'economista Azzurra Rinaldi all'arrivo in sala



## Giornata formativa tra scienza e sport per le classi del Gentili

Una giornata tra scienza e sport, all'insegna della formazione, dell'orientamento e dell'innovazione. Le studentesse e gli studenti delle classi 5L e 3L dell'indirizzo AFM, dell'Istituto Tecnico Economico «Gentili», sono stati protagonisti di un'uscita didattica inserita nel Progetto Sport dell'istituto. Prima tappa presso l'Università degli Studi di Urbino «Carlo Bo», dove gli studenti hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto diretto con le più recenti metodologie di studio delle prestazioni atletiche, assistendo alla lezione dei professori Eugenio Formiglio e Tommaso Grossi, su monitoraggio e valutazione della forza. Poi, l'esperienza è proseguita nel pomeriggio con una visita da K-Sport, con sede a Pesaro, realtà avveniristica nel settore della tecnologia applicata alla scienza dello sport, attiva nel ruolo di supporto a squadre di professionisti. Si raccontano così i vertici di K-Sport: «forniamo tecnologia per migliorare le performance delle squadre, e far raggiungere loro nuovi livelli di successo».

## Prevenzione dei tumori a scuola con un'iniziativa del Lions club

Lions club Macerata host incontra gli alunni del Galilei per parlare di prevenzione dei tumori giovanili. L'iniziativa rientra nel progetto «Martina», programma di sensibilizzazione promosso da Lions Clubs International che da anni svolge nelle scuole incontri informativi per diffondere tra i ragazzi la cultura della prevenzione e della diagnosi precoce. I relatori, Pompeo Nicoli, Giovanni Benedetti e Marco Sigona hanno illustrato ai ragazzi dati e informazioni utili per comprendere l'importanza della prevenzione. Insieme con loro erano presenti Maria Sabina Rommozzi, presidente del Lions club promotore, e la referente del service Eliana Leoni. Oggi la ricerca scientifica dimostra che tra il 70 e l'80% dei tumori è legato a fattori ambienta-

li e agli stili di vita. Alimentazione scorretta, fumo, sedentarietà o eccessiva esposizione ai raggi solari: comportamenti più consapevoli verso queste abitudini possono contribuire a ridurre il rischio di sviluppare la malattia. Individuare la malattia nelle fasi iniziali consente infatti cure meno invasive e aumenta in modo significativo le probabilità di guarigione.



## Giovani e associazionismo Un confronto all'Asilo Ricci

Mettere in comune esperienze, competenze e visioni per contribuire alla crescita delle nuove generazioni e rafforzare il ruolo dell'associazionismo nel territorio: nasce da questa volontà l'iniziativa «Associazioni per la formazione dei giovani: come affrontare le sfide del futuro», promossa da Ut Re Mi, dal gruppo folklorico Li Pistacoppi e dal coro Pueri Cantores Maceratesi. L'incontro si terrà domani alle 18 all'Auditorium Asilo Ricci ed è aperto a tutti. L'obiettivo è creare un momento di confronto tra realtà associative che condividono l'impegno educativo verso bambine e bambini, ragaz-

ze e ragazzi. Saranno discusse opportunità e criticità del terzo settore e delle politiche giovanili, con l'intento di condividere buone pratiche e costruire un dialogo tra le associazioni del territorio. A guidare la riflessione sarà Paolo Gobbi, presidente regionale del Centro servizi per il volontariato, che offrirà uno sguardo più ampio sul ruolo dell'associazionismo nella formazione dei giovani. Porteranno le loro esperienze Luca Mitillo e Sestino Tamagnini (Li Pistacoppi), Gianluca Paolucci e Sofia Cippitelli (Pueri Cantores), Adamo Angeletti e Giacomo Gradozzi (Scuola civica di musica Stefano Scodanibbio).

## Unimc e Cbf Balducci insieme per sviluppare strategie di marketing

Il progetto punta a valorizzare il brand che si lega alla squadra di pallavolo femminile alla comunità accademica

La pallavolo femminile di serie A1 fa un passo in più verso il pubblico e la comunità universitaria con il contributo diretto degli studenti dell'Unimc. Il progetto prende il via grazie alla collaborazione tra il dipartimento di Economia e Diritto e la Cbf Balducci HR Macerata, realtà sportiva ormai simbolo del territorio, che punta a rafforzare la propria presenza al palazzetto e consolidare il legame con la città. All'interno del corso di Mar-

keting della professoressa Elena Cedrola, gli studenti affrontano un caso reale, sviluppando strategie operative per aumentare l'affluenza, valorizzare il brand e coinvolgere la comunità accademica. «Lo sport è un motore sociale ed economico — sottolinea Cedrola —. Non è solo benessere fisico, ma una palestra di resilienza e competenze trasversali per i giovani. L'industria dello sport genera un indotto che tocca istruzione,

turismo e innovazione. Una squadra in serie A1 porta visibilità e partecipazione, valorizzando l'immagine della città». Il progetto è stato presentato agli studenti da Pamela Marchionni, responsabile sponsorizzazioni della società, che ha illustrato struttura, obiettivi e sfide legate alla crescita del pubblico e al rafforzamento del marchio. «Siamo molto soddisfatti di questa collaborazione — aggiunge Cedrola — Far lavorare gli studenti su ta-

sk reali di un'impresa ai massimi livelli nazionali è un valore aggiunto enorme per la loro formazione. È un esempio di didattica connessa al territorio e capace di generare impatto». Fondata oltre trent'anni fa a Villa Potenza, la Cbf Balducci HR ha scalato le categorie fino alla serie A1, traguardo raggiunto nel 2025 dopo la promozione dalla A2. Oggi rappresenta una delle punte di diamante del volley marchigiano e nazionale.

Lorenzo Pastuglia



Elena Cedrola e Pamela Marchionni